



### Gli anziani discutono con il PCI la loro condizione

#### Incontro con l'Api toscana

## Il sindaco agli industriali Ecco cosa ha fatto il Comune

### Presente anche l'assessore Ariani - Il ruolo di Firenze per lo sviluppo toscano - Si è rivitalizzata la città

Incontro del sindaco Gabbuggiani e dell'assessore Ariani con gli industriali dell'API toscana, un'organizzazione che, nella nostra regione, conta circa 1300 aderenti nei settori della piccola e media azienda, con imprese che vanno da 10 a 100 dipendenti, comprendendo tutti i più importanti settori produttivi e con una forte presenza sul mercato estero.

Ha avviato il discorso il presidente dell'API Toscana Passaponti che ha brevemente tratteggiato il carattere della iniziativa. Gabbuggiani ha invece riassunto in brevi tratti essenziali il cambiamento cui è avviata una città come Firenze che gioca un ruolo importante nel processo di sviluppo sociale ed economico della Toscana.

La amministrazione insediata nel '75 con il «Progetto Firenze» ha rifiutato la visione di una città che vive di rendita sul patrimonio dei secoli passati, chiusa in se stessa sul piano culturale e negando un proprio rapporto con il mondo industriale e lo sviluppo tecnologico. Dalla ricognizione compiuta si è constatata la presenza in essa di un tessuto produttivo sano e variegato, come nella «cintura» sono cresciute e crescono strutture piccole e medio industriali che costituiscono fonte di reddito per la popolazione per gran parte della popolazione.

Si è rilevata anche la crescita di servizi sofisticati e razionali nel campo della commercializzazione, dei rapporti con l'estero, del marketing, dell'informatica, e lo stabilirsi a Firenze delle filiali delle principali società

### Quercini a Castelfiorentino Ventura a Certaldo

Oggi il compagno Giulio Quercini, segretario regionale terrà un comizio alle 17.30 a Castelfiorentino; il compagno Michele Ventura, segretario della federazione fiorentina alle 18.30 a Capraia (Famini); alle 19 a Barberino Val d'Elza (Facchetti); alle 20.30 a Puceccio (Peruzzi); alle 21.30, nell'ambito della festa del circolo «Rigacci» la compagnia Adriana Seroni affronterà i temi della donna e della pace; alle 22.30 a Colonnata (Melani); alle 23.30 a Pontassieve (Ventura); alle 24.30 a Rignano (Ventura); alle 25.30 a Montespertoli (De Vita); alle 26.30 a Impruneta (Fioravanti); infine il compagno Pagani.

operanti anche sul piano internazionale nel campo dell'elettronica.

Alia dalla ricognizione ci siamo resi conto come negli anni sessanta e settanta ci fosse verificata nel quadro di una lunga storia della produzione culturale, una separazione dell'università dal contesto della vita economica e culturale della città, una scarsa attività di prestigiose istituzioni culturali, in contrapposizione ad una crescente domanda che saliva dai quartieri e dalla città.

Per questo ci siamo incamminati su una strada diversa per rivitalizzare Firenze e reinserirla nel mondo culturale ed economico.

Abbiamo tentato una scommessa per saldare le industrie intermedie presenti a Firenze, le sue industrie tipiche presenti prevalentemente nell'area del terziario qualificato, l'università, le istituzioni culturali indebolite da anni di inedia. Su questa base abbiamo inteso dare a Firenze un ruolo centrale nello sviluppo della Toscana e da questa impostazione abbiamo cercato in questi cinque anni di far derivare ogni iniziativa e decisione per invertire l'esodo delle attività produttive della città; operando nei comuni dell'area fiorentina secondo una logica programmatrice per dotare la città delle infrastrutture necessarie e per lo sviluppo economico lavorando per partecipare attivamente alla ripresa ed allo sviluppo delle attività economiche e piccolo industriali artigianali colpite dalla crisi del paese.

I risultati ci sono e, malgrado i tentativi di accreditare visioni fosche ed apocalittiche, è difficile per chiunque paragonare la Firenze di oggi con quella di 5 anni fa: una città dove la qualità della vita è nettamente migliore e dove la vitalità economica e culturale è imparagonabilmente cresciuta, assieme al suo ruolo in Toscana, in Italia e nel mondo.

Certo ci sono cose di cui non siamo soddisfatti, cose che per ora, niente di più, niente di meno, non ha certo brillato per impegno.

Quanto ai contenuti Gianni Conti ha fatto riferimento al programma per Firenze che forse faticosamente elaborato dopo quattro anni di attesa e presentato alla chetichella qualche mese fa. Per ora, niente di più, niente di meno, non ha certo brillato per impegno.

Intanto, quando Ferracci in un comizio ha affermato che i socialisti chiedono consensi agli elettori per riconfermare a Palazzo Vecchio un governo di sinistra che, basandosi sull'alleanza fra PSI e PCI, sappia aprirsi nei confronti di quelle forze progressiste di democrazia laica e della nuova sinistra che risultano disponibili per un grande impegno riformatore e per una battaglia di rinnovamento.

### Il dibattito alla conferenza indetta dal quartiere 11

## Al Parterre una gestione unica per tante attività

### La richiesta dei cittadini e le posizioni degli amministratori - Struttura aperta e polivalente - Esigenze dei giovani

Fornirsi di una cartina topografica, comprare una scatola di pastelli e cominciare a colorare: nel riquadrato verde la palestra, in quello blu una sala per congressi, in quello giallo spazio per le Mostre; facile vero? Ecco, questo è proprio ciò che il quartiere, il comune, i cittadini, si rifiutano di fare per il Parterre. E' di moda nel linguaggio degli addetti ai lavori definire le grandi strutture urbane, tipo il complesso di piazza della Libertà, con il termine di «contenitori». Sembra di essere di fronte ad un unico e semplice problema, fare l'inventario dello spazio disponibile da una parte, delle esigenze da un'altra e poi riempire il «buco nero». La logica corretta funziona al contrario, occorre pensare ad ogni contenitore come ad un oggetto urbano ben definito, con proprie caratteristiche e vocazioni d'uso.

Ma il problema dell'utilizzazione del parterre non sia cosa semplice lo ha confermato anche la conferenza cittadina convocata dal consiglio di quartiere numero 11 su questo tema e svoltasi giovedì 5 e venerdì 6 di questi termini del «no» (non vogliamo una struttura tipo Palazzo di Giustizia che comporterebbe un congestionamento del traffico e potrebbe avviare operazioni speculative nelle zone abitate vicine, non vogliamo un gioco di scacchi, una struttura di selezione o forza culturale e sociale, il suo cubo con tanto di chiave).

Vogliamo — hanno poi continuato il presidente e il vicepresidente — un consiglio di quartiere il Signorino e Cubatoli una struttura aperta utile al quartiere e alla città nello stesso tempo, come un contenitore di spazi ai giovani, agli anziani, alle attività ricreative, sportive, che sia gestita unitariamente. L'ipotesi di una struttura di tipo «contenitore» programmata delle attività, qualunque esse siano, che trovino posto all'interno del Parterre è stata una degli elementi su cui si sono pronunciati favorevolmente gli intervenuti, in particolare modo gli assessori Sozzi e Bianco.

Il primo ha ormai rinunciato all'idea, per quanto suggestiva di ripristinare il parterre originario demolendo tutti gli edifici tranne il grande padiglione sul retro: «i sono nel Parterre — ha detto Sozzi — parti più adatte alla funzione di contenitore, quella espositiva, e parti che potrebbero essere utilmente destinate a strutture fisse (sale di incontro, palestra, gallerie) e funzionali e «contenitori» (teatro «le per conferenza, per congressi).

Sulla «vocazionalità» del Parterre ha insistito anche l'assessore Marino Bianco che ha proposto di definire i termini del suo intervento in un recente consiglio comunale. «E' da preferire una destinazione polivalente e non di servizio, pluralità di funzioni, polivalenza e movimento non vanno affidati soltanto alla progettazione architettonica ma anche a soluzioni di gestione.

Ha insistuto inoltre i termini per il recupero, prima la manutenzione ordinaria (che da tempo avviene) nel studio di un progetto urbanistico e architettonico.

### Ricevuta dal sindaco

## Delegazione cinese in Palazzo Vecchio

### Il Sindaco Gabbuggiani ha ricevuto ieri mattina nel suo studio di Palazzo Vecchio la delegazione della Accademia delle scienze sociali cinese in visita in Italia nel quadro degli scambi culturali con il C.N.R.

La delegazione era guidata da Yu Guangyuan economista, e vice presidente dell'Accademia e composto da Wang Ping, vice direttore dell'ufficio per le relazioni con l'estero, Su Shaohui economista, vice direttore dell'Istituto di ricerche su marxismo-leninismo-pensiero di Mao Zedong, Zhu Tingguang, storico vice direttore dell'Istituto di storia mondiale, Xia Fanglin, interprete.

Gli ospiti cinesi, che erano accompagnati dal prof. Beccatini dell'Università di Firenze dal dott. Graziosi del C.N.R., si sono intrattenuti sui problemi degli scambi culturali ed economici della nostra città.

Sull'arco degli ospiti di onore di Palazzo Vecchio è stata la delegazione della Accademia delle scienze sociali della Cina sono lieti della visita nella bella città di Firenze ed esprimono l'augurio per un ulteriore sviluppo culturale e civile della città.

La delegazione che a Firenze è ospite della Facoltà di Economia e Commercio, si era in precedenza incontrata nella sede della facoltà con il preside prof. Stanca e con i prof. Beccatini, Volpi, Cianferoni ed altri dell'Istituto di scienze economiche.

Durante il colloquio è avvenuto uno scambio di opinioni sugli sviluppi della facoltà e su quelli dell'Accademia di scienze sociali di Pechino.

### Iniziative culturali per tutto il mese nel quartiere 3

## Musica, teatro e sport: San Niccolò in festa

### «La festa di primavera» organizzata per il terzo anno dal comitato unitario - Il programma delle manifestazioni

Dal Galluzzo a San Niccolò, dai colli all'Arno è tempo di gran festa. Musica, sport, teatro, danze e cottoloni nel quartiere 3. C'è la festa di Primavera, organizzata dal Comitato Unitario di San Niccolò, in collaborazione con il Comune e il Quartiere 3. Quest'ultimo, nell'ambito del decentramento culturale organizza anche il mese della Cultura e dello sport.

Tante e tante manifestazioni da oggi al primo giugno per il mese della cultura e da domenica prossima al 5 giugno per la festa di Primavera. Ma andiamo con ordine.

Nel popolare quartiere di San Niccolò la gente si è messa insieme ed ha organizzato, per la terza volta, una festa che la faccia stare ancor più insieme. Hanno avuto una mano dall'amministrazione comunale e dal consiglio di quartiere ed hanno così organizzato un bel programma. Ecco: Rassegna di burattini in piazza Poggi: Gruppo 5 di Palermo (17 maggio ore 15); Teatro toscano dei burattini (22 maggio ore 15); Compagnia «Il Cerchio di Helles» (24 ore 15); «La coperta dei sogni» (mercoledì 28 ore 16.30 alla scuola materna Scattolotti); Teatro di Giuseppe Tanzi pianoforte (giovedì 29 ore

15); «Compagnia TSBM di Reggio Emilia» (31 maggio ore 15); «Teatro all'improvviso» (5 giugno ore 15).

Dal teatro per bambini al teatro per adulti: «La torre» presenta «L'ascensione» di A. Novelli (sabato 17 maggio ore 21.30); la compagnia «Il Gallo» presenta «Gran serial-spettacolo di teatro-musica cabaret» (24 maggio ore 21.30); «Il sipario» presenta «Scampolo» di D. Nicodemi (31 maggio ore 21.30); «La torre» presenta «L'acqua cheta» di A. Novelli (5 giugno ore 21.30); il palcoscenico è in piazza Poggi sotto la torre di S. Niccolò recentemente restaurata.

«Teatro chiama musica». Tante bande, un po' di jazz, i rockettari del DNA e tanta musica classica, organizzata da Liliana Poli soprano, Barbara Krepps, mezzo soprano, Grazia Maria Sorrelli, soprano, Laura Toppetti, mezzo soprano, Stefania Ranieri soprano, Anna di Genaro, soprano, Giancarlo Peroni al pianoforte (19 maggio ore 21.30); musiche di Brahms, De Palla, Villalobos eseguite da Sharon Sanna Scattolotti; Teatro di Giuseppe Tanzi pianoforte (20 giugno ore 21.30).

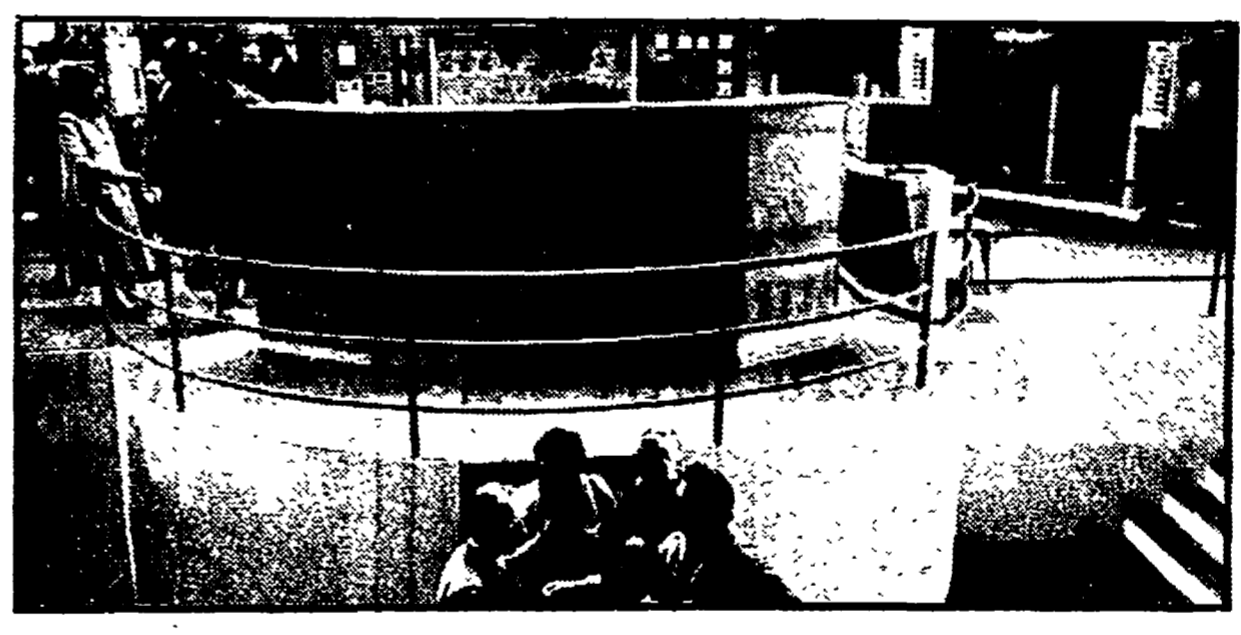
Le iniziative della festa di Primavera sono ancora tante: fra queste va ricordata la mostra-concorso di architettura e dello sport. Fra queste la mostra-concorso di architettura e dello sport. Fra queste la mostra-concorso di architettura e dello sport. Fra queste la mostra-concorso di architettura e dello sport.

Interessanti anche le iniziative del mese della cultura e dello sport. Fra queste la partita dell'antico gioco della Palla Pirottina (oggi allo stadio del Galluzzo alle 17.30), la marcia della pace organizzata dall'ANPI-Sellaio (24 ore 21.30), una gara di moto tria e una ginkana per ciclisti (domenica 31 giugno alle 15 in piazza Acciaiuoli).

### Inaugurato l'impianto «La Lama»

## Bagno a Ripoli avrà ora più acqua potabile

### La struttura è costata 742 milioni - Potrà erogare 100 litri di liquido al secondo - Il problema della gestione



Dopo quelli di Capannuccia e Campigliano è stato inaugurato ieri a Bagno a Ripoli l'acquedotto «La Lama», con derivazione dall'Arno. Più precisamente il nuovo impianto sarà rifornito in parte dall'acqua di falda proveniente dalla galleria di S. Donato della «direzissima» Firenze-Roma ed il resto dall'acqua dell'Arno.

Con la realizzazione dell'impianto «La Lama» il Comune, di Bagno a Ripoli è in grado di produrre acqua potabile sufficiente per la rifacimento della popolazione presente sono insediate a quote elevate.

L'impianto è progettato per una produzione finale di 100 litri al secondo. Attualmente è in grado di produrre da 25 a 45 litri al secondo (potrà essere soddisfatto quindi il fabbisogno di 9.500 abitanti elevabili a 20.000).

Il costo dell'impianto è di L. 742.000.000 di cui 42.000.000 ottenuti con mutui del Comune e 30.000.000 con finanziamento regionale. Una parte dei lavori è stata realizzata in economia con dipendenti comunali.

La famiglia Volpi ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la improvvisa perdita del caro

**FRANCO VOLPI**

mancato a soli 39 anni. Era un uomo esemplare nella famiglia, nel lavoro e nel partito.

Firenze, 11 maggio 1980

Le organizzazioni del partito della città che intendono organizzare comitati-dibattiti-profezioni (vi-deocassette) giornali parati, sono invitate a segnalare il proprio programma di iniziative alla segreteria del comitato cittadino entro le ore 12 di ogni venerdì.

### In agitazione anche gli alimentari

## Martedì sciopero dei braccianti

### Corteo e comizio a Firenze - Concentramento alle ore 9 alla fortezza da Basso

Scioperano martedì per 24 ore i lavoratori delle campagne toscane. Incrociano le città di Firenze, Prato, Arezzo, lavoratori agricoli e forestali per rivendicare il rinnovo dei contratti integrativi provinciali, per il rinnovo della previdenza agricola, per lo sviluppo di questo settore. L'iniziativa di lotta è stata decisa dalle organizzazioni sindacali unitarie CGIL-CISL-UIL, con lo scopo di superare gli ostacoli che ancora si frappongono ad una rapida conclusione delle trattative aperte sui vari fronti.

Per la mattina è prevista una manifestazione a Firenze, il concentramento del corteo è fissato alle ore 9 nella Fortezza da Basso; alle 11, in piazza degli Uffizi, si terrà il comizio con la partecipazione di un dirigente nazionale. Alla giornata di mobilitazione partecipano anche gli alimentari. Rinnovo dei contratti integrativi: i sindacati agricoli hanno deciso un «pacchetto» di altre otto ore di sciopero da gestire nelle singole province.

Le organizzazioni del partito della città che intendono organizzare comitati-dibattiti-profezioni (vi-deocassette) giornali parati, sono invitate a segnalare il proprio programma di iniziative alla segreteria del comitato cittadino entro le ore 12 di ogni venerdì.

### Una linea di opposizione pienamente riconfermata

## La Dc presenta le liste per la Regione e il Comune

### Dichiarazioni «distensive» dei dirigenti dc - Tante riconferme, poco rinnovamento - Nessun accenno ai programmi

Piena conferma della linea espressa da: gruppi in consiglio comunale e regionale dai banchi dell'opposizione. E' questa la carta da visita della Dc fiorentina che presenta il suo programma elettorale. Giudizi e polemiche interne ed esterne non hanno fatto mutare indirizzo ai dirigenti dello scudo crociato: gli ultimi feudi accessi a Palazzo Vecchio non sono stati soggetti di rinnovamento e difficile parlare. Ma sia il segretario provinciale Fabbri che i due capilista Enzo Pezzati per la regione e Gianni Conti per il comune hanno tenuto a presentare un volto sereno e distensivo almeno in occasione della presentazione delle liste, non faremo la crociata, hanno detto, faremo leva su un giudizio negativo rispetto al «nuovo modo di governare» proclamato dal le sinistre nel '75 ma senza ricorrere ad elementi scanda-

listici o emotivi. Dichiarazioni di «distensione» quindi.

Lo svolgimento della campagna dimostrerà se queste sono rose che possono fiorire. Intanto la Dc chiede agli altri partiti, PSI e laici, di esprimere posizioni fin da ora «incerte» sui problemi dei futuri schieramenti.

Le liste per la Regione — ha detto Pezzati — occorre gettarle insieme capacità di orientamento politico e competenza tecnica. Nella lista democristiana che capeggia cinque sono i consiglieri uscenti confermati (Pezziati, Bernardini, Dragoni, Innocenti, Mattioli), tre gli ex consiglieri comunali che hanno insistito per partecipare alla difficile crociata, nessun indipendente. Per il comune: è una lista che conferma sostanzialmente la vecchia guardia

uscite, con cospicui inserimenti di ex-consiglieri dei quartieri, dove per altro non ha certo brillato per impegno.

Quanto ai contenuti Gianni Conti ha fatto riferimento al programma per Firenze che forse faticosamente elaborato dopo quattro anni di attesa e presentato alla chetichella qualche mese fa. Per ora, niente di più, niente di meno, non ha certo brillato per impegno.

Intanto, quando Ferracci in un comizio ha affermato che i socialisti chiedono consensi agli elettori per riconfermare a Palazzo Vecchio un governo di sinistra che, basandosi sull'alleanza fra PSI e PCI, sappia aprirsi nei confronti di quelle forze progressiste di democrazia laica e della nuova sinistra che risultano disponibili per un grande impegno riformatore e per una battaglia di rinnovamento.

## PICCOLA CRONACA

**FARMACIE NOTTURNE**  
Piazza San Giovanni 20; via Gino Sisti 10; via della Scala 49; piazza Dalmazio 24; via G.P. Orsini 27; via di Brozzi 282; via Starnina 41; interno Stazione S.M. Novella; piazza Isolotto 5; viale Calatafimi 6; via G.P. Orsini 107; Borgognissanti 40; piazza delle Cure 2; via Seneze 20; via Guidoni 89; via Calzaiuoli 7.

**DIFFIDA**  
La compagna Antonella Lambertini, della sezione «Mario Lippi» di Tre Pietre ha smarrito la tessera del PCI n. 123559 di via della Scala. Concluderà i lavori il compagno Paolo Pecile.

**QUESTIONARIO PCI**  
Domani sera, alle 21, al Circolo Vie Nuove, per l'avvio della campagna elettorale è stata organizzata una assemblea pubblica su «I risultati del questionario: il programma del PCI per l'amministrazione della città e del quartiere». Interverrà il compagno Franco Camarlinghi assessore alla cultura del comune di Firenze.

**«LILITH»**  
Martedì, alle 21, presso la Libreria delle Donne — via Piesolana 28 — verrà presentato dall'autrice, Maria Teresa Colonna il libro «Lilith, la luna nera e l'eros rifiutato», Casa Editrice Il Riccio.

**NELLA SCUOLA**  
Domani, alle 21.30 organizzato dal comitato comunale

del PCI di Bagno a Ripoli, presso la Casa del Popolo di Grassano si terrà una pubblica manifestazione sul tema: «Le proposte del partito comunista per la riforma della scuola di base: elementare e tempo pieno».

**E I TRASPORTI**  
Domani, alle 21.15, presso la Sala Onice del Palazzo dei Congressi la federazione fiorentina del PCI ha organizzato una manifestazione sul tema: «Il Trasporto nell'area fiorentina: la proposta dei comunisti per l'assetto del nodo ferroviario». Concluderà i lavori il compagno Paolo Pecile.

**QUESTIONARIO PCI**  
Domani sera, alle 21, al Circolo Vie Nuove, per l'avvio della campagna elettorale è stata organizzata una assemblea pubblica su «I risultati del questionario: il programma del PCI per l'amministrazione della città e del quartiere». Interverrà il compagno Franco Camarlinghi assessore alla cultura del comune di Firenze.

**«LILITH»**  
Martedì, alle 21, presso la Libreria delle Donne — via Piesolana 28 — verrà presentato dall'autrice, Maria Teresa Colonna il libro «Lilith, la luna nera e l'eros rifiutato», Casa Editrice Il Riccio.

**NELLA SCUOLA**  
Domani, alle 21.30 organizzato dal comitato comunale

La famiglia Volpi ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la improvvisa perdita del caro

**FRANCO VOLPI**

mancato a soli 39 anni. Era un uomo esemplare nella famiglia, nel lavoro e nel partito.

Firenze, 11 maggio 1980

SI VENDONO IN VIA NAZIONALE 29 E SI RIPARANO IN VIA TURATI, CITROËN... DA OLTRE 30 ANNI

**SIRENA**

Premio Federale CITROËN  
Premio Aquila e Oro maestri di commercio  
VENDITA RATEALE E LEASING

Esposizione a Vendita Assistenza e Ricambi  
Via Nazionale 29 Tel. 53 92 3 46 Via Turati 29 Tel. 53 92 3 45

**NUOVO NEGOZIO D'ARREDAMENTO**

**emporio del materasso**

VIALE A. GRAMSCI, 42a (sede unica) - TEL. 578.510 - FIRENZE

**VASTO ASSORTIMENTO**

- Tappeti - Tessuti - Moquette - Tendaggi - Tende da sole - Telai per tende
- Biancheria - Coperte da letto - Materassi da campeggio ● TAPPETI PERSIANI ● Reti e materassi di ogni tipo e misura - Cuscini - Piumoni ● Reti e materassi ortopedici ● Forniture alberghi e comunità

**ALCUNI NOSTRI PREZZI:**

Tenda fantasia cm. 210	da L. 3.000 ml.
Parure letto singolo	da L. 8.000
Materasso	da L. 18.000
MATERASSO ORTOPEDICO	da L. 18.000
Guanciale	da L. 3.500
Materasso a molle	da L. 26.000
Tappeto fondellotto dis. cv.	da L. 27.000
Tappeto dis. persiano cm. 190 x 220	da L. 49.000